

GIUNTA REGIONALE**- Deliberazioni**

DELIBERAZIONE 7 gennaio 2019, n. 6

Soggetto Aggregatore regionale: modifica del disciplinare per l'organizzazione e il funzionamento e modifica della convenzione di avalimento con ESTAR. Prosecuzione del rapporto di avalimento con ESTAR.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

Visto in particolare il comma 1 del suddetto articolo 9, che nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, istituisce l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista la legge regionale 13 luglio 2007 n. 38 recante "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" ed in particolare l'articolo 42 bis recante le disposizioni per l'individuazione e le attività del "Soggetto Aggregatore regionale";

Vista la Delibera di giunta regionale n. 1232 del 22.12.2014 con la quale la Regione Toscana è stata designata quale Soggetto Aggregatore Regionale ed è stato individuato il sistema telematico START previsto dall'articolo 47 della L.R. 38/2007, di proprietà della Regione Toscana-Giunta regionale, quale sistema telematico/strumento elettronico di acquisto messo a disposizione per gli enti sul territorio ai fini di cui all'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e all'articolo 33 comma 3 bis del D. Lgs 163/2006;

Considerato che in base alla suddetta delibera n. 1232/2014 il Soggetto Aggregatore regionale opera attraverso le strutture competenti della Giunta regionale e avvalendosi di Estar;

Vista la Delibera di giunta regionale n. 63 del 26.01.2015 che approva il disciplinare per l'organizzazione e funzionamento del Soggetto Aggregatore regionale nonché lo schema di convenzione per l'avalimento di Estar;

Vista la Delibera di giunta regionale n. 718 del 14.07.2015 che approva il disciplinare per l'organizzazione

e funzionamento del Soggetto Aggregatore regionale e lo schema di convenzione per l'avalimento di CET;

Preso atto che la convenzione con Estar, stipulata il 01/04/2015, ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2017 ed è rinnovabile;

Preso atto che con Delibera di giunta regionale n. 1349 del 4.12.2017 la suddetta convenzione è stata rinnovata fino al 21.12.2019;

Considerato che l'avalimento con Estar ha consentito di porre in essere le procedure previste dal Piano delle iniziative di acquisto relativamente alle categorie merceologiche in ambito sanitario, in attuazione del D.L.66/2014;

Considerato che dall'esperienza acquisita in questi anni è emersa la necessità di apportare alcune modifiche all'articolo 2 della suddetta convenzione di avalimento, al fine di garantire una migliore gestione delle attività amministrative espletate da Estar in nome e per conto del Soggetto aggregatore regionale attraverso formulazioni di indicazioni operative condivise nonché per adottare, nel rispetto della normativa prevista per la stipula dei contratti, modalità che garantiscano una maggiore celerità nella stipula dei contratti e nei successivi adempimenti;

Vista pertanto la necessità in conseguenza delle modifiche sopra indicate di procedere alla modifica della convenzione per l'avalimento con Estar nonché alla conseguente stipula di una nuova convenzione, prevedendo la prosecuzione del rapporto di avalimento con Estar fino al 31.12.2021;

Considerato inoltre che per le stesse ragioni occorre procedere alla modifica del disciplinare per l'organizzazione e funzionamento del Soggetto Aggregatore regionale, in rapporto all'attività e funzioni del Soggetto Aggregatore ed al coordinamento con Estar e C.E.T. nonché alla Scheda ripartizione attività allegata allo stesso al fine di aggiornarla sia in relazione all'entrata in vigore del D. Lgs n. 50/2016, come modificato dal D. Lgs n. 56/2017, sia per tener conto delle modalità adottate in questi anni;

Visti gli schemi di disciplinare per l'organizzazione e il funzionamento del Soggetto Aggregatore regionale e della convenzione per l'avalimento di ESTAR, allegati rispettivamente sotto la lettera A e B al presente al presente atto;

Considerato che le presenti disposizioni non comportano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

A voti unanimi

DELIBERA

1) di procedere ad apportare le modifiche indicate in narrativa al disciplinare per l'organizzazione e il funzionamento del Soggetto Aggregatore regionale ed alla convenzione di avvalimento con ESTAR;

2) di approvare lo schema di disciplinare per l'organizzazione e il funzionamento del Soggetto Aggregatore regionale", allegato sotto la lettera A al presente provvedimento;

3) di approvare lo schema di convenzione per l'avvalimento di ESTAR, allegato sotto la lettera B al presente provvedimento;

4) di proseguire il rapporto di avvalimento con Estar fino al 31.12.2021, procedendo alla stipula di una nuova convenzione di avvalimento con il Soggetto Aggregatore regionale;

5) le presenti disposizioni non comportano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della l.r.23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima l.r. n.23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A**Disciplinare per l'organizzazione e il funzionamento
del Soggetto aggregatore regionale****Art 1. Organizzazione**

1. Il soggetto aggregatore Regione Toscana provvede alla gestione delle acquisizioni di beni e servizi ricompresi nel Piano regionale delle iniziative di acquisto aggregato di cui all'articolo 4, con le seguenti modalità:

- a) tramite le strutture competenti della Giunta regionale;
- b) avvalendosi delle strutture competenti di ESTAR - Ente di supporto tecnico-amministrativo regionale;
- c) avvalendosi di C.E.T. – Società consortile energia toscana s.c.r.l.

Le modalità di cui alla lettere b) e c) sono regolate da apposita convenzione di avvalimento.

2. Le procedure di gara di cui al comma 1 sono effettuate in modalità telematica utilizzando il Sistema telematico START o attraverso i Sistemi Dinamici di Acquisizione in uso presso ESTAR, salvo diverse modalità individuate in sede di elaborazione del piano di cui all'art. 4. La stipula dei contratti avviene in modalità elettronica, in conformità di quanto disposto dalla normativa vigente.

3. Nelle procedure di gara del Soggetto aggregatore regionale viene utilizzata una unica e specifica modulistica per documentazione amministrativa e per la presentazione dell'offerta.

Art. 2. Attività e funzioni del Soggetto Aggregatore e coordinamento con ESTAR e C.E.T.

1. Le funzioni e attività del Soggetto Aggregatore regionale sono svolte dalla struttura della Giunta competente in materia di attività contrattuale.

2. Il dirigente designato dal Direttore di ESTAR ed il referente di C.E.T. unitamente, per gli aspetti di competenza, al dirigente della struttura designata dalla Direzione Generale regionale in materia di sanità collaborano con il dirigente della struttura di cui al comma 1 per l'espletamento delle attività del soggetto aggregatore.

3. I dirigenti delle strutture di cui ai commi 1 e 2, provvedono a:

- a) coordinare e assicurare lo svolgimento delle attività previste dall'art. 9 del DL 66/2014 e dai relativi DPCM attuativi,
- b) concorrere all'elaborazione le politiche di governance del Soggetto Aggregatore, nell'ambito degli indirizzi del PRS e della Giunta regionale;
- c) proporre alla Giunta il piano delle iniziative di acquisto aggregato,
- d) garantire il coordinamento delle attività delle strutture competenti della Giunta regionale, di ESTAR e di C.E.T. anche attraverso la redazione di apposite indicazioni operative volte a regolare l'attività ed i rapporti fra le strutture competenti/interessate;
- e) definire la modulistica funzionale all'espletamento delle procedure di gara che deve essere utilizzata per tutte le procedure di gara per le spese aggregate di competenza del Soggetto aggregatore regionale;
- f) verificare gli specifici atti afferenti le singole procedure di gara.

3. Il dirigente responsabile della struttura competente in materia di attività contrattuale rappresenta il Soggetto aggregatore regionale al Tavolo Tecnico nazionale, con facoltà di delega in relazione agli argomenti trattati e procede alla stipula dei contratti, ad esclusione di quanto previsto dall'articolo 3 comma 2 per le strutture regionali.

4. Il dirigente responsabile della struttura della Giunta competente in materia di attività contrattuale e il dirigente designato dal Direttore di ESTAR provvedono, oltre alle attività elencate nel comma 3, a definire la ripartizione delle risorse del fondo di cui all'articolo 9 del presente disciplinare.

Art. 3 - Procedure di competenza delle strutture regionali

1. Il soggetto aggregatore opera attraverso tutte le strutture della Giunta Regionale, ed in particolare le strutture competenti per l'acquisizione dei beni e servizi previsti nelle DGR n. 965 e n. 981 del 02.11.2009. Le suddette strutture regionali provvedono ad assicurare lo svolgimento delle procedure e delle attività del Soggetto Aggregatore regionale per quanto di competenza, adottando gli atti amministrativi inerenti la procedura di affidamento ed il responsabile svolge le funzioni di responsabile unico del procedimento (RUP) in conformità dell'articolo 4 del dpgr 30/R/2008.
2. I dirigenti competenti per materia provvedono alla stipula dei contratti ad eccezione delle convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 Dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e degli accordi quadro di cui all'articolo 59 del Codice dei Contratti pubblici che sono stipulati dal dirigente della struttura competente in materia di attività contrattuale.
3. Le strutture di cui al comma 1 assicurano il rispetto dei tempi relativi allo svolgimento delle procedure di gara per le spese aggregate comuni di cui al Piano delle iniziative di acquisto aggregato.
4. La struttura competente in materia di attività contrattuale della Giunta regionale provvede a fornire il supporto alle strutture di cui al comma 1 per lo svolgimento delle procedure di gara, come specificato nella scheda "Ripartizione Attività" allegata al presente disciplinare. In particolare la stessa struttura competente in materia di attività contrattuale supporta il RUP per la redazione del capitolato e del contratto, redige la documentazione di gara, gestisce la procedura dal bando fino ai controlli sull'aggiudicatario, segue in raccordo con il RUP le adesioni ai contratti da parte dei soggetti obbligati e non obbligati, salvo che la gestione delle adesioni per specifiche prestazioni debba essere effettuata dal RUP.
5. Ove il soggetto aggregatore operi su tipologie di spesa richieste dagli enti del territorio, la determinazione del contenuto e delle specifiche tecniche delle prestazioni sono definite dagli enti interessati all'effettuazione della procedura o in accordo con gli stessi.

Art. 4 - Piano regionale delle iniziative di acquisto aggregato

1. Il Piano regionale delle iniziative di acquisto aggregato è elaborato tenendo conto delle tipologie di beni e servizi già previste dalle delibere di giunta n. 965 del 2.11.2009 e n. 981 del 2.11.2009 e delle categorie individuate in attuazione del D.L. n. 66/2014 nell'ambito della programmazione effettuata dal Tavolo nazionale dei soggetti aggregatori.
2. Il Piano delle iniziative di acquisto aggregato individua le strutture della Giunta, di Estar e di C.E.T. competenti allo svolgimento delle procedure di gara, i relativi responsabili unici dei procedimenti e la procedura più appropriata in relazione ai beni/servizi da acquisire.
3. Il Piano delle iniziative di acquisto aggregato costituisce apposita sezione del Programma Annuale dei Contratti di cui all'articolo 51 della L.R n. 38/2007. Le iniziative di acquisto aggregato di competenza di ESTAR e di CET fanno parte rispettivamente nel Programma annuale di ESTAR di cui all'art. 29 della LR n. 38/2007 e dell'art. 108 della L.R. n. 40/2005, nonché nel Piano Programma delle attività di C.E.T.

Art. 5 - Soggetti obbligati e non obbligati al ricorso al Soggetto aggregatore regionale

1. Sono obbligati a ricorrere alle procedure di gara svolte dal Soggetto Aggregatore regionale tutte le strutture della Giunta regionale, gli enti e agenzie regionali istituite ai sensi dell'articolo 51 dello Statuto e le aziende ed enti del servizio sanitario regionale.
2. In relazione alle procedure di gara svolte dal Soggetto Aggregatore regionale hanno facoltà di ricorrere gli enti locali del territorio e le ulteriori stazioni appaltanti del territorio regionale.

Art. 6 – Procedure di competenza di ESTAR quale ente avvalso

1. ESTAR comunica alla Regione le articolazioni organizzative competenti per settore merceologico ai fini della redazione del piano di cui all'art. 4) e svolge le procedure ad esso assegnate nel suddetto piano fino all'aggiudicazione definitiva efficace, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.
2. ESTAR adotta tutti gli atti amministrativi inerenti la procedura di affidamento e trasmette al soggetto aggregatore l'atto di aggiudicazione definitiva della procedura e procede alla stipula dei contratti in nome e per conto del soggetto aggregatore nei casi previsti all'art.2 della convenzione avvalimento.

Art. 7 – Procedure di competenza di C.E.T. quale ente avvalso

1. C.E.T. comunica alla Regione le articolazioni organizzative competenti per settore merceologico ai fini della redazione del piano di cui all'art. 4) e svolge le procedure ad esso assegnate nel suddetto piano fino all'aggiudicazione definitiva efficace, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.
2. C.E.T. adotta tutti gli atti amministrativi inerenti la procedura di affidamento e trasmette al soggetto aggregatore l'atto di aggiudicazione definitiva della procedura.

Art. 8 - Rilevazione dati e indagini statistiche

1. Per le attività relative alla raccolta dati e agli studi finalizzati al dimensionamento del fabbisogno nonché alle analisi di mercato, comprese quelle a supporto dei compiti e delle attività del Tavolo tecnico nazionale di cui all'art. 9 commi 2 e 3 del DL 66/2014, il Soggetto aggregatore si avvale dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici di cui al capo 2 della LR 38/2007. L'Osservatorio esercita tali compiti anche con il supporto delle strutture regionali competenti ed in collaborazione con l'IRPET.

**Art. 9 Risorse finanziarie Criteri di ripartizione del fondo
di cui all'articolo 9 comma 9 del DL 66/2014**

1. La quota del fondo nazionale per l'aggregazione degli acquisti di beni e di servizi di cui all'articolo 9 comma 9 del DL 66/2014, destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori, che sarà attribuita a Regione Toscana è destinata al funzionamento del Soggetto Aggregatore regionale ed è ripartita tra Regione ed ESTAR secondo i criteri definiti nella convenzione di avvalimento.
2. C.E.T. non partecipa alla ripartizione del fondo nazionale per l'aggregazione degli acquisti di beni e di servizi di cui all'articolo 9 comma 9 del DL 66/2014.

Art 10 Richiesta CIG e altri adempimenti informativi

1. I RUP delle strutture regionali, di ESTAR e di C.E.T. si abilitano ai sistemi SIMOG e SITAT per la richiesta dei CIG e per le comunicazioni relative alle specifiche procedure di gara, indicando di operare in nome e per conto del Soggetto aggregatore regionale.

articolo 3 comma 4 del disciplinare per l'organizzazione e il funzionamento
del soggetto aggregatore regionale

SCHEMA RIPARTIZIONE ATTIVITA'
tra le strutture regionali per lo svolgimento procedure di gara
per beni e servizi

Legenda:

▲: supporto (assistenza e consulenza)

■: redazione effettuata dal Settore Contratti

☀: attività esclusiva Settore Contratti

Proposta di Piano regionale delle iniziative di acquisto aggregato – sezione P.A.C.	Settore Contratti con supporto delle Strutture regionali
Rilevazione e analisi fabbisogni Enti e Agenzie regionali e degli enti territorio relativamente alle procedure previste nella proposta di piano	Settore competente Settore Contratti ▲ e ■
Attivazione singole procedure di acquisto a seguito dell'approvazione del rispetto del Piano regionale delle iniziative di acquisto aggregato	- Settore Contratti - Settore competente
Specifiche tecniche e allegati tecnici	- Settore competente
Capitolato speciale di appalto	- Settore competente - Settore Contratti ▲
Schema convenzione quadro	- Settore competente - Settore Contratti ▲ e ■
Schema contratto/ordinativo per adesione	- Settore competente - Settore Contratti ▲ e ■
Definizione requisiti capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria	- Settore competente - Settore Contratti ▲ e ■
Definizione contenuti offerta tecnica ed economica, dei criteri di valutazione e ponderazione punteggi, formula per calcolo	- Settore competente - Settore Contratti ▲
Bando di gara	- Settore competente - Settore Contratti ▲ e ■
Disciplinare di gara e schede dichiarazioni	- Settore competente

	- Settore Contratti ▲ e ■
Richiesta CIG	- Settore competente - Settore Contratti ▲
Decreto di indizione	- Settore competente - Settore Contratti ▲
Pubblicazioni: ·GUCE immissione on line del bando, ·GURI redazione del bando, richiesta di preventivo ed invio per la pubblicazione nei formati richiesti tramite Piattaforma IOL del Poligrafico, con predisposizione nota di liquidazione, ·BURT ·4 QUOTIDIANI redazione estratto, invio ordini e pubblicazioni al Settore Patrimonio e Logistica ·SITAT (fino alla fase di pubblicazione bando) ·(Profilo Committente in caso di gara non gestita da START)	Settore Contratti ☼
Immissione a sistema (START) della gara	Settore Contratti ☼
Monitoraggio quesiti, ripartizione tra soggetti competenti e inserimento risposte quesiti su START	Settore contratti ☼
Risposta ai quesiti giuridico amministrativi	- <u>per quesiti relativi alla documentazione di gara e partecipazione:</u> Settore contratti ☼ - <u>per quesiti afferenti le prestazioni e requisiti tecnici:</u> Settore competente Settore Contratti ▲
SVOLGIMENTO SEDUTA DI GARA:	
Attività del Presidente gara, testimoni, Ufficiali Roganti, verbali in relazione alla documentazione amministrativa	Settore contratti ☼
Verifica requisiti tecnici di partecipazione	- Settore competente - Settore contratti (presidente gara) ▲
Procedura soccorso istruttorio: richiesta chiarimenti	Settore contratti ☼
Decreto di ammissione e/o esclusione candidati, nomina di commissione giudicatrice	- Settore competente - Settore Contratti ▲

Invio comunicazioni ammissione ed esclusione ai candidati	- Settore competente - Settore Contratti ▲
Gestione accesso atti di gara: elenco ammessi ed esclusi e relativa documentazione amministrativa	Settore Contratti ☼
Gestione anomalia dell'offerta	- Settore competente - Settore Contratti ▲
Decreto aggiudicazione ed eventuale esclusione offerte	- Settore competente - Settore Contratti ▲
Invio comunicazioni aggiudicazione e non aggiudicazione, eventuale esclusione delle offerte	- Settore competente - Settore Contratti ▲
Gestione accesso atti di gara: fase aggiudicazione	- Settore competente - Settore Contratti ▲
Gestione eventuali ricorsi	- Settore contratti ▲ - Settore competente - Avvocatura
Attivazione e gestione esito dei controlli di ordine generale sul primo, secondo e sorteggiato: · DURC alla data di presentazione della gara e alla data dell'aggiudicazione provvisoria · Certificato camerale · Informazioni prefettizie ove richiesto · Casellario Giudiziale · Disabili o DM10 · Annotazioni riservate · Sicurezza · Certificato fallimentare · Sanzioni amministrative · Comunicazioni e informazioni antimafia D.Lgs. 159/2011	Settore Contratti ☼
Gestione problematiche controlli ed eventuale contraddittorio	Settore Contratti ☼
Verifiche capacità tecnico- professionale e economico finanziaria e attivazione eventuali richieste chiarimenti	- Settore competente - Settore contratti ▲
In caso di esito negativo scorrimento graduatoria e contestuale prova di resistenza	- Settore competente - Settore Contratti : ▲
Eventuali comunicazione alla Procura e all'autorità di vigilanza per dichiarazioni non veritiere	- Settore competente - Settore Contratti : ▲ e ■

Decreto aggiudicazione efficace	- Settore competente
Invio comunicazioni all'Anac per istituto avalimento	- Settore competente - Settore Contratti : ▲ e ■
Richieste documenti per stipula convenzioni quadro all'aggiudicatario	Settore Contratti ☼
Richiesta Dure per stipula convenzione	Settore Contratti ☼
Stipula Convenzioni ex art. 26 L.488/1999 e stipula accordi quadro ex art. 54 Codice Contratti e adempimenti conseguenti	Settore Contratti ☼
Stipula altre tipologie di contratti	Settore Competente Settore Contratti (Ufficiale Rogante)
Comunicazioni di stipula avvenuta	Settore Contratti ☼
Gestione accesso a seguito efficacia aggiudicazione e stipula contratto: esito controlli requisiti aggiudicatario	Settore competente Settore Contratti
Pubblicazioni relative all'aggiudicazione definitiva : · GUCE immissione on line del bando, · GURI redazione del bando, richiesta di preventivo ed invio per la pubblicazione nei formati richiesti tramite Piattaforma IOL del Poligrafico, con predisposizione nota di liquidazione · BURT · 4 QUOTIDIANI redazione estratto, invio ordini e pubblicazioni al Settore Patrimonio e Logistica · SITAT (fase di aggiudicazione compresa) · (Profilo Committente in caso di gara non gestita da START)	Settore Contratti ☼
Adempimenti informativi SITAT fino a scheda aggiudicazione	- Settore competente - Settore Contratti ▲ e ■
Gestione adesione convenzioni quadro	- Settore competente - Settore contratti
Problematiche adesioni	- Settore competente - Settore contratti
Richiesta CIG derivato per adesione	Settore competente
Adempimenti informativi SITAT adesione/fase esecutiva	Settore competente

Autorizzazioni per eventuali subappalti	- Settore competente - Settore Contratti ▲
---	---

ALL. B**CONVENZIONE PER L'AVVALIMENTO DI ESTAR PER LA GESTIONE
DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO IN AMBITO SANITARIO**

L'anno.....il giorno..... del mese di presso

TRA

Regione toscana con sede.....CFnella sua qualità di Soggetto
Aggregatore rappresentata dal Direttore Generale della

e

Ente Servizi Tecnico Amministrativi Regionali, indicato d'ora in avanti come ESTAR,
rappresentato dal Direttore**PREMESSO CHE**

- l'articolo 9 comma 1 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 prevede che, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, istituisce l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la legge regionale 13 luglio 2007 n. 38 recante "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" ed in particolare l'articolo 42 bis detta le disposizioni relative all'individuazione ed alle attività del "Soggetto Aggregatore regionale";
- con la Delibera di giunta regionale n. 1232 del 22.12.2014 la Regione Toscana è stata designata quale Soggetto Aggregatore Regionale ed è stato individuato il sistema telematico START previsto dall'articolo 47 della L.R. 38/2007, di proprietà della Regione Toscana-Giunta regionale, quale sistema telematico/strumento elettronico di acquisto messo a disposizione per gli enti sul territorio ai fini di cui all'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e all'articolo 33 comma 3 bis del D. Lgs 163/2006;
- in base alla suddetta delibera n. 1232/2014 il Soggetto Aggregatore regionale opera attraverso le strutture competenti della Giunta regionale e avvalendosi di Estar;
- con la Delibera di giunta regionale n. 63 del 26.01.2015 è stato approvato il disciplinare per l'organizzazione e funzionamento del Soggetto Aggregatore regionale nonché lo schema di convenzione per l'avvalimento di Estar;
- la convenzione con Estar, stipulata il 01/04/2015, ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2017 ed è rinnovabile;
- la Delibera di giunta regionale n. 1349 del 4.12.2017 la suddetta convenzione è stata rinnovata fino

al 21.12.2019;

l'avvalimento ha consentito di porre in essere le procedure previste dal Piano delle iniziative di acquisto relativamente alle categorie merceologiche in ambito sanitario, in attuazione del D.L.66/2014;

- dall'esperienza acquisita in questi anni è emersa la necessità di apportare alcune modifiche all'articolo 2 della suddetta convenzione di avvalimento, al fine di garantire una migliore gestione delle attività amministrative espletate da Estar in nome e per conto del Soggetto aggregatore regionale;

- la necessità di procedere alla modifica della convenzione per l'avvalimento con Estar nonché alla conseguente stipula di una nuova convenzione, prevedendo la prosecuzione del rapporto di avvalimento con Estar fino al 31.12.2021

- per le stesse ragioni occorre procedere alla modifica del disciplinare per l'organizzazione e funzionamento del Soggetto Aggregatore regionale, in rapporto all'attività e funzioni del Soggetto Aggregatore ed al coordinamento con Estar e C:E.T.;

- gli schemi di disciplinare per l'organizzazione e il funzionamento del Soggetto Aggregatore regionale e di convenzione per l'avvalimento di ESTAR, sono allegati alla delibera di giunta regionale n. del rispettivamente sotto la lettera A e B al presente al presente atto;

- le presenti disposizioni non comportano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art .1 - Oggetto

1.La presente convenzione disciplina il rapporto di avvalimento tra Regione Toscana, quale Soggetto aggregatore regionale, e l'Ente Servizi Tecnico Amministrativi Regionali, di seguito indicato come ESTAR, ai fini dell'espletamento delle funzioni del Soggetto aggregatore designato, in adempimento di quanto previsto dall'art. 9 comma 5 del d.l.66/2014, con deliberazione di Giunta regionale n.1232 del 22.12.2014 definendo i rispettivi obblighi e compiti.

2. ESTAR nell'ambito del presente rapporto di avvalimento opera come articolazione funzionale del Soggetto aggregatore regionale.

3. Per gli aspetti non espressamente disciplinati nella presente convenzione si rinvia a quanto previsto nel Disciplinare di funzionamento approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 63 del 26.01.2015

Art. 2 - Attività di ESTAR

1. ESTAR opera quale soggetto avvalso di Regione Toscana per lo svolgimento delle procedure afferenti all'acquisizione di beni e servizi in ambito sanitario individuate dal piano di iniziative di acquisto aggregato di cui all'art. 4 del disciplinare di funzionamento.

2. Il Direttore di ESTAR designa il dirigente della struttura che collabora ai fini di provvedere allo svolgimento delle funzioni e attività di cui all'articolo 2 del disciplinare di funzionamento del Soggetto aggregatore.

3. Le procedure di gara per le spese aggregate di cui al comma 1 sono effettuate da ESTAR fino

all'aggiudicazione definitiva efficace, in modalità telematica utilizzando il Sistema telematico START o attraverso i Sistemi Dinamici di Acquisizione in uso presso ESTAR, salvo diverse modalità individuate in sede di elaborazione del piano di cui all'art. 4 del disciplinare di funzionamento del Soggetto Aggregatore regionale. ESTAR per lo svolgimento delle procedure di gara utilizza la specifica modulistica del Soggetto Aggregatore regionale e cura le pubblicazioni sul profilo Committente di Regione Toscana- Soggetto Aggregatore.

4. ESTAR adotta tutti gli atti amministrativi inerenti la procedura di affidamento e trasmette al Soggetto Aggregatore regionale l'atto di aggiudicazione definitiva della procedura.

5. Nell'ambito del rapporto di avvalimento ESTAR espleta tutte le attività amministrative inerenti la funzione di stazione appaltante del Soggetto aggregatore quali:

- a) ricognizione dei fabbisogni ai fini della predisposizione del piano delle iniziative di acquisto aggregato nei termini utili ai fini della programmazione annuale e degli adempimenti di cui all'articolo 9 commi 2 e 3 del d.l.66/2014;
- b) predisposizione della documentazione di gara e acquisizione CIG con le modalità di cui all'art. 4 della presente convenzione;
- c) svolgimento della procedura di gara, effettuazione dei controlli, aggiudicazione e adempimenti informativi anche successivi alla stipula delle convenzioni quadro o accordi quadro;
- d) sottoscrizione in nome e per conto del Soggetto Aggregatore regionale dei contratti stipulati a seguito di procedura di appalto specifico su SDA e in relazione a specifici contratti di fornitura le cui prestazioni sono rivolte solo agli enti del sistema sanitario e trasmissione degli stessi alla Regione Toscana- Giunta regionale per la loro conservazione;
- e) gestione delle adesioni alle convenzioni quadro stipulate dal soggetto aggregatore;
- f) monitoraggio sull'esecuzione della convenzione stessa.

6. ESTAR, quale ente avvalso, svolge le funzioni suddette in nome e per conto del Soggetto aggregatore, dandone specifica indicazione in ogni atto adottato rivolto all'esterno, ferma restando la responsabilità esclusiva di ESTAR per tutte le attività espletate.

7. Le funzioni di responsabile unico del procedimento sono espletate dal personale di ESTAR in possesso di adeguata professionalità, la cui nomina è comunicata al Soggetto aggregatore al fine della predisposizione del piano delle iniziative di acquisto aggregato di cui all'art. 4 del disciplinare di funzionamento del Soggetto aggregatore regionale.

Art. 3 - Modulistica e stipula contratti

1. Nelle procedure di gara svolte in avvalimento viene utilizzata la specifica modulistica approvata dal Soggetto aggregatore.

2. La stipula delle convenzioni quadro di cui all'art. 26 della legge 488/2000, degli accordi quadro o dei contratti relativi alla procedura relativi alle procedure espletate da ESTAR viene effettuata dal dirigente della struttura regionale del Soggetto aggregatore, come specificato nel disciplinare di funzionamento dello stesso soggetto, fatto salvo quanto previsto all'art. 2, comma 5, lett. d).

Art. 4 - Richiesta CIG e altri adempimenti informativi

1. Agendo in nome e per conto del Soggetto aggregatore regionale, i RUP di ESTAR si abilitano ai sistemi SIMOG e SITAT per la richiesta dei CIG e per le comunicazioni relative alle specifiche procedure di gara, indicando che il ruolo è svolto per il Soggetto aggregatore regionale in virtù dell'avvalimento.

Art. 5- Oneri finanziari e ripartizione fondo nazionale

1. Nell'espletamento delle funzioni avvalse ESTAR utilizza le proprie strutture e assume a proprio carico tutte le spese necessarie per lo svolgimento delle procedure di gara e nessun rimborso spese è previsto a carico del bilancio regionale per lo svolgimento delle funzioni oggetto di avvalimento.
2. La quota del fondo nazionale per l'aggregazione degli acquisti di beni e di servizi destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori che sarà attribuita a Regione Toscana è ripartita con i seguenti criteri:
 - a) una quota fissa pari al 50%, da ripartire in eguale misura tra Giunta regionale ed ESTAR quale contributo per la dotazione strumentale finalizzata allo svolgimento delle attività di pertinenza;
 - b) la resta restante quota del 50% da ripartire in misura proporzionale in funzione del numero della procedure bandite nell'annualità di riferimento.

Art.6 - Durata e rinnovo

1. La presente convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2021 ed è rinnovabile.

Art. 7 - Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso di cui alla legge 241/1990 e ss.mm. e di cui all'articolo 13 del d.lgs 163/2006 relativamente agli atti delle procedure di gara svolte da ESTAR è esercitato nei confronti dell'ente avvalso.

Art.8 - Gestione contenzioso

1. In caso di notifica di ricorso alla Regione o all'ente avvalso il soggetto ricevente deve darne comunicazione immediatamente all'altro. La Regione provvederà a costituirsi in giudizio, ai sensi della legge regionale 2.12.2005 n. 63. ESTAR potrà intervenire autonomamente nel giudizio. ESTAR è comunque responsabile nei confronti della Regione Toscana per eventuali danni derivanti dagli atti adottati in nome e per conto della Regione, con conseguente esercizio dell'azione di rivalsa da parte di quest'ultima, salvo che l'annullamento degli atti sia dipeso esclusivamente da attività imputabile alla Regione medesima.
2. Per le attività di cui al comma 1, ESTAR garantisce il necessario supporto .

Art. 9- Foro competente

1. In caso di controversie derivanti dall'attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.
2. In caso di mancato accordo, è competente il Foro di Firenze.

La presente convenzione è stipulata in modalità elettronica mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le parti ai sensi del d. lgs. 82/2005 e ss.mm.

REGIONE TOSCANA

ESTAR